

# "Lasciatevi riconciliare con Dio" (2 Cor 5, 20)

## Il Sacramento della Riconciliazione

### Come viene chiamato questo Sacramento?

Esso viene chiamato Sacramento della Penitenza, della Riconciliazione, del Perdono, della Confessione, della Conversione.

### Perché esiste un Sacramento della Riconciliazione dopo il Battesimo?

Poiché la vita nuova nella grazia, ricevuta nel Battesimo, non ha soppresso la debolezza della natura umana, né l'inclinazione al peccato (cioè la *concupiscenza*), Cristo ha istituito questo Sacramento per la conversione dei battezzati, che si sono allontanati da lui con il peccato.

### Quando fu istituito questo Sacramento?

Il Signore risorto ha istituito questo Sacramento quando la sera di Pasqua si mostrò ai suoi Apostoli e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi» (Gv 20,22-23).

### I battezzati hanno bisogno di convertirsi?

L'appello di Cristo alla conversione risuona continuamente nella vita dei battezzati. La conversione è un impegno continuo per tutta la Chiesa, che è Santa ma comprende nel suo seno i peccatori.

### Che cos'è la penitenza interiore?

È il dinamismo del «cuore contrito» (Sal 51,19), mosso dalla grazia divina a rispondere all'amore misericordioso di Dio. Implica il dolore e la repulsione per i peccati commessi, il fermo proposito di non peccare più in avvenire e la fiducia nell'aiuto di Dio. Si nutre della speranza nella misericordia divina.

### Quali sono gli elementi essenziali del Sacramento della Riconciliazione?

Sono due: gli atti compiuti dall'uomo, che si converte sotto l'azione dello Spirito Santo, e l'assoluzione del sacerdote, che nel Nome di Cristo concede il perdono e stabilisce le modalità della soddisfazione.

### Quali sono gli atti del penitente?

Essi sono: un diligente *esame di coscienza*; la *contrizione* (o pentimento), che è perfetta quando è motivata dall'amore verso Dio, imperfetta se fondata su altri motivi, e che include il proposito di non peccare più; la *confessione*, che consiste nell'accusa dei peccati fatta davanti al sacerdote; la *soddisfazione*, ossia il



il compimento di certi atti di penitenza, che il confessore impone al penitente per riparare il danno causato dal peccato.

### **Quali peccati si devono confessare?**

Si devono confessare tutti i peccati gravi non ancora confessati, dei quali ci si ricorda dopo un diligente esame di coscienza. La confessione dei peccati gravi è l'unico modo ordinario con cui il fedele, consapevole di peccato mortale, è riconciliato con Dio e con la Chiesa.

La confessione dei peccati veniali è vivamente raccomandata dalla Chiesa, perché ci aiuta a formarci una retta coscienza e a lottare contro le cattive inclinazioni, per lasciarci guarire da Cristo e per progredire nella vita dello Spirito.

### **Quando si è obbligati a confessare?**

Ogni fedele, raggiunta l'età della ragione, ha l'obbligo di confessare i propri peccati almeno una volta all'anno, e comunque prima di ricevere la santa Comunione.

Ma il buon cristiano non può e non deve accontentarsi di questo minimo.

In particolare, il buon cristiano: Nel caso di un peccato mortale, deve confessarsi subito dopo aver commesso un peccato mortale, al fine di ottenere subito il perdono di Dio.

### **Quali sono gli effetti di questo Sacramento?**

Gli effetti del Sacramento della Penitenza sono: la riconciliazione con Dio e quindi il perdono dei peccati; la riconciliazione con la Chiesa; il recupero, se perduto, dello stato di grazia; la remissione della pena eterna meritata a causa dei peccati mortali e, almeno in parte, delle pene temporali che sono conseguenze del peccato; la pace e la serenità della coscienza, e la consolazione dello spirito; l'accrescimento delle forze spirituali per il combattimento cristiano.

### **In alcuni casi si può celebrare questo Sacramento con la confessione generica e l'assoluzione collettiva?**

Soltanto in casi di grave necessità (come in pericolo imminente di morte), si può ricorrere alla celebrazione comunitaria della Riconciliazione con la confessione generica e l'assoluzione collettiva, nel rispetto delle norme della Chiesa e con il proposito di confessare individualmente a tempo debito i peccati gravi.

### **Che cosa sono le indulgenze?**

Le indulgenze sono la remissione dinanzi a Dio della pena temporale meritata per i peccati, già perdonati quanto alla colpa, che il fedele, a determinate condizioni, acquista, per se stesso o per i defunti mediante il ministero della Chiesa, la quale, come dispensatrice della redenzione, distribuisce il tesoro dei meriti di Cristo e dei Santi.



# Esame di coscienza

I consigli di Papa Francesco



Consiste nell'interrogarsi  
sul male commesso  
e il bene ommesso verso  
Dio, il prossimo e se stessi.

**Nei confronti di Dio** Mi rivolgo a Dio solo nel bisogno? Partecipo alla Messa la domenica e le feste di precetto? Comincio e chiudo la giornata con la preghiera? Ho nominato invano Dio, la Vergine, i Santi? Mi sono vergognato di dimostrarmi cristiano? Cosa faccio per crescere spiritualmente? Come? Quando? Mi ribello davanti ai disegni di Dio? Pretendo che egli compia la mia volontà?

**Nei confronti del prossimo** So perdonare, compatire, aiutare il prossimo? Ho calunniato, rubato, disprezzato i piccoli e gli indifesi? Sono invidioso, collerico, parziale? Ho cura dei poveri e dei malati? Mi vergogno della carne di mio fratello, della mia sorella? Sono onesto e giusto con tutti o alimento la “cultura dello scarto”? Ho istigato altri a fare il male? Osservo la morale coniugale e familiare insegnata dal Vangelo? Come vivo le responsabilità educative verso i figli? Onoro e rispetto i miei genitori? Ho rifiutato la vita appena concepita? Ho spento il dono della vita? Ho aiutato a farlo? Rispetto l'ambiente?

**Nei confronti di sé** Sono un po' mondano e un po' credente? Esagero nel mangiare, bere, fumare, divertirmi? Mi preoccupo troppo della salute fisica, dei miei beni? Come uso il mio tempo? Sono pigro? Voglio essere servito? Amo e coltivo la purezza di cuore, di pensieri e di azioni? Medito vendette, nutro rancori? Sono mite, umile, costruttore di pace?

## *Atto di dolore*

*Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.*

*Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato.*

*Signore, misericordia, perdonami.*

## **O Gesù d'amore acceso**

non ti avessi mai offeso

o mio caro e buon Gesù

con la tua santa grazia

non ti voglio offender più

perché Ti amo sopra ogni cosa.

*Signore, misericordia, perdonami.*



# GUIDA PER UNA BUONA CONFESSIONE

## TU | IL SACERDOTE

Nel nome del Padre  
e del Figlio e dello  
Spirito Santo

*Fai il segno  
della croce*

1



Il Signore sia nel tuo cuore, perché  
tu possa pentirti e confessare  
umilmente i tuoi peccati.

Tu sai tutto, o Signore, tu sai che  
ti amo. Non mi confesso da...  
settimane / mesi / anni

*Più o meno..., se non ti ricordi*

I miei peccati sono...

*Ora confessi i tuoi peccati,  
con semplicità e sincerità*

2



*Il sacerdote ti dà  
i consigli opportuni*

3



*Adesso manifesti la tua  
contrizione dicendo,  
ad esempio:*

Signore Gesù, Figlio di Dio,  
abbi pietà di me peccatore!

*Puoi anche dire un altro atto  
di dolore che tu conosci*

4



*Nel nome di Gesù,  
il sacerdote dice*

5



...E io ti assolvo dai tuoi peccati  
nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo

*Sei stato perdonato da Dio!  
Il sacerdote ti congeda  
con un saluto di pace.*